

Scheda intervento

Codice intervento ³	1.1
Denominazione intervento	ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI
Responsabile	DOTT.SSA ANTONIETTA CARLUCCI
Specificare se trattasi di nuovo servizio o servizio già attivo nella precedente programmazione ⁴	<input type="checkbox"/> Nuovo Servizio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio già attivo

Descrizione intervento

Descrivere il servizio oggetto di intervento con particolare riferimento alle finalità che si vogliono perseguire, target/destinatari a cui è rivolto, modalità attuative di svolgimento e come verrà garantito un livello qualitativo con standard più elevati di servizi.

L'intervento proposto riguarda il potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), già attivo in forma associata tra i Comuni dell'Ambito, con l'obiettivo di rafforzarne la capacità di risposta ai bisogni crescenti della popolazione anziana fragile. Il servizio offre prestazioni socioassistenziali a domicilio, finalizzate a sostenere le persone anziane nelle attività quotidiane, prevenendo l'istituzionalizzazione e promuovendo la permanenza nel proprio contesto abitativo.

Le finalità principali dell'intervento sono:

- ✓ Ridurre le liste d'attesa e attivare il servizio per nuovi utenti anziani fragili non ancora presi in carico;
- ✓ Incrementare le ore di assistenza per gli utenti già seguiti, a fronte dell'aggravarsi delle loro condizioni di salute o di cambiamenti nel contesto familiare;
- ✓ Garantire un supporto continuativo e personalizzato, volto a migliorare la qualità della vita, l'autonomia e il benessere psicosociale degli anziani beneficiari.

Il progetto si rivolge a:

- Persone anziane non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, residenti nel territorio comunale, in condizioni di fragilità fisica, psichica, sociale o economica;
- Anziani attualmente in lista d'attesa per il SAD;
- Anziani già in carico, per i quali si rende necessario un aumento del monte ore di assistenza.

L'erogazione del servizio sarà gestita dagli enti attualmente incaricati della gestione del SAD in collaborazione con l'Ambito Territoriale. Le prestazioni saranno personalizzate in base alla valutazione multidimensionale del bisogno, e comprenderanno:

- a) Igiene e cura della persona
- b) Aiuto nella preparazione dei pasti
- c) Supporto alla mobilità all'interno dell'abitazione
- d) Sorveglianza, compagnia e accompagnamento leggero
- e) Attività di socializzazione

L'individuazione dei beneficiari e la modulazione degli interventi avverrà attraverso un lavoro integrato tra il servizio sociale comunale, gli operatori domiciliari e i coordinatori del servizio SAD.

Per garantire un livello qualitativo elevato, l'intervento prevede:

- Un monitoraggio periodico dell'efficacia degli interventi da parte del coordinamento SAD;
- Il rispetto di criteri di equità, trasparenza e proporzionalità nell'assegnazione delle risorse;

³ Indicare gli interventi che si intendono attuare per il progetto candidato tra quelli previsti al punto 3 delle "Linee guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S.".

⁴ Le relative spese, ai sensi del punto 6 sez. A delle Linee Guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S.", devono essere sostenute solo successivamente alla data di approvazione delle Schede Progetto.

- L'adozione di strumenti di valutazione dell'impatto sugli utenti, anche tramite feedback e colloqui strutturati con le famiglie.

In questo modo, il progetto intende promuovere un modello di assistenza domiciliare sostenibile, personalizzato e centrato sulla persona, che risponda in modo concreto ai bisogni reali della popolazione anziana del territorio.

	<p>La realizzazione del presente intervento mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali e specifici, coerenti con le finalità del Servizio di Assistenza Domiciliare e con le esigenze emergenti del territorio:</p> <p>Obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare la qualità della vita degli anziani fragili, favorendo la permanenza al domicilio e contrastando l'isolamento sociale. ✓ Prevenire l'istituzionalizzazione precoce, attraverso un'assistenza personalizzata e continuativa. ✓ Promuovere l'autonomia e la dignità della persona anziana, supportando le attività quotidiane e rafforzando il benessere psico-fisico. <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivare il servizio SAD per i nuovi utenti attualmente non presi in carico, garantendo una risposta concreta alle liste d'attesa. ✓ Incrementare il monte ore di assistenza per utenti già in carico, in presenza di aggravamento delle condizioni o mutamenti del contesto familiare. ✓ Rendere il servizio più flessibile e tempestivo, grazie a una migliore capacità di adattamento ai bisogni emergenti. ✓ Rafforzare il coordinamento tra operatori, servizio sociale e enti gestori, per garantire un intervento integrato ed efficace. ✓ Garantire standard qualitativi elevati attraverso monitoraggio, valutazione e formazione degli operatori.
Motivazioni e presupposti per l'attuazione dell'intervento e identificazione delle problematiche da affrontare o dell'opportunità da cogliere	<p>Negli ultimi anni, nel territorio dell'Ambito si è registrato un progressivo invecchiamento della popolazione, con un significativo aumento di persone anziane in condizioni di fragilità fisica, psichica, sociale ed economica. Tale fenomeno è accompagnato da un crescente numero di anziani che vivono soli, privi di una rete familiare stabile o con caregiver a loro volta anziani o impossibilitati a garantire un supporto continuativo.</p> <p>Questa evoluzione demografica ha portato a un sovraccarico dei servizi domiciliari esistenti, con conseguente allungamento delle liste d'attesa, difficoltà nell'erogazione tempestiva degli interventi e impossibilità di adeguare l'assistenza in presenza di bisogni crescenti o situazioni emergenziali.</p> <p>Problematiche da affrontare</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento della domanda di assistenza domiciliare, non accompagnato da un corrispondente aumento delle risorse disponibili. ✓ Liste d'attesa significative che impediscono l'accesso al servizio a soggetti fragili che ne avrebbero diritto. ✓ Insufficienza delle ore assegnate agli utenti in carico, inadeguate a

	<p>coprire nuovi bisogni o aggravamenti delle condizioni.</p> <p>✓ Rischio di isolamento, trascuratezza e istituzionalizzazione precoce per gli anziani non adeguatamente supportati al domicilio.</p>
Ricadute attese in termini di miglioramento al servizio	<p>La realizzazione del progetto comporterà un potenziamento concreto e sostenibile del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), con ricadute significative sia in termini quantitativi che qualitativi. Di seguito si dettagliano i principali miglioramenti attesi:</p> <p>1. Aumento della capacità di presa in carico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione delle liste d'attesa attraverso l'attivazione di nuovi utenti precedentemente esclusi per mancanza di risorse. - Maggiore equità nell'accesso al servizio, grazie alla possibilità di dare risposta anche a situazioni emergenti e particolarmente fragili. <p>2. Miglioramento della continuità assistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle ore per utenti già in carico, con un adattamento flessibile e tempestivo del servizio ai cambiamenti nelle condizioni di salute o nella rete familiare. - Maggiore stabilità del supporto offerto, con conseguente riduzione del rischio di istituzionalizzazione o ospedalizzazione. <p>3. Qualificazione dell'intervento domiciliare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento della personalizzazione del servizio, con interventi più mirati, modulati sul bisogno reale e centrati sulla persona. - Miglioramento dell'efficacia operativa attraverso una valutazione multidimensionale e condivisa tra operatori SAD, servizi sociali comunali e coordinamento dell'Ambito. <p>4. Rafforzamento della rete territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggiore integrazione tra enti, operatori e servizi, con effetti positivi sulla capacità di risposta coordinata del sistema socio-assistenziale. - Consolidamento di buone pratiche di lavoro d'équipe e monitoraggio continuo degli interventi. <p>5. Impatto sul benessere degli utenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento della qualità della vita degli anziani assistiti, grazie alla permanenza al domicilio in condizioni di sicurezza, autonomia e dignità. - Riduzione dell'isolamento sociale e del carico assistenziale informale a carico delle famiglie.
Eventuali criticità connesse alla realizzazione dell'intervento	Nel complesso, l'intervento consentirà un miglioramento strutturale del servizio SAD , rendendolo più inclusivo, reattivo e orientato alla prevenzione , in linea con gli obiettivi generali di welfare territoriale e con i principi di invecchiamento attivo e assistenza di prossimità.

Cronoprogramma dell'intervento

Durata complessiva	Numero complessivo di mesi 24									
Principali fasi dell'intervento con indicazione della tempistica di ciascuna di esse	Anno 2025				Anno 2026				Anno 2027	
	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim
PIANIFICAZIONE E AVVIO PROGETTO				X						
INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE UTENTI				X	X	X	X	X	X	X
ATTIVAZIONE E POTENIAMENTO DEL SERVIZIO				X	X	X	X	X	X	
VALUTAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE										X

Dati finanziari delle operazioni	
<i>Indicare se c'è una compartecipazione di altre risorse sul servizio richiesto</i>	
COSTO TOTALE OPERAZIONE	€ 20.000,00
Risorse a valere sul PSS	€ _____
Nazionali	€ _____
Regionali	€ _____
Comunali, Ministero, ecc.	€ 10.000,00
Altro	€ _____